

SCelta GEOLOGICA

“Se vuoi arrivare primo corri solo, se vogliamo vincere corriamo insieme”



Care/i colleghe/i,

siamo giunti alla conclusione del mandato dell'attuale Consiglio dell'Ordine dei Geologi e al rinnovo per il quadriennio 2017-2021; è tempo quindi di bilanci. Le scorse elezioni hanno premiato la nostra proposta politica, assegnando 10 consiglieri su 10 seggi disponibili alla lista **SCelta GEOLOGICA**.

In questi quattro anni, attenta è stata la gestione economica del nostro Ordine, sempre oculata nelle spese e, nonostante il saldo negativo tra nuove iscrizioni e cancellazioni, le quote degli iscritti sono rimaste invariate. L'impegno costante e la responsabilità dell'intero Consiglio ha consentito, attraverso il contenimento delle spese, di chiudere i bilanci e programmare un costante accantonamento per la ricostituzione del TFR del dipendente (ridotto al minimo), senza penalizzare gli interventi legali attivati per la tutela della professione, volti prevalentemente a contrastare i bandi di gara lesivi della dignità professionale del geologo.

In questi anni non è stata mai trascurata l'interlocuzione con le istituzioni ai vari livelli, con gli uffici regionali, con gli Enti locali, con le Università ed in particolare con il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di Bari, con il quale è stato intrapreso un percorso di seminari rivolto agli studenti per un avvicinamento al mondo della professione. Non è stato trascurato il rapporto con il territorio, in generale, finalizzato ad affermare l'importanza del contributo professionale dei geologi, nelle sue differenti specificità, nel campo sociale e di prevenzione e gestione dei rischi.

I Geologi, infatti, per la prima volta hanno contribuito alle operazioni di rilievo a valle degli eventi calamitosi che hanno colpito la nostra Regione nel 2013 e nel 2014, consolidando la collaborazione con la Protezione Civile. Sono stati avviati, quindi, percorsi formativi gratuiti per gli iscritti puntando al coinvolgimento dei geologi professionisti.

Importante è stata la definizione di una programmazione annuale delle iniziative formative, puntando su un APC qualificante, in grado di fornire strumenti utili allo svolgimento della Libera Professione, favorendo le iniziative gratuite e decentrate a costi contenuti. Lo sforzo, infatti, è stato quello di organizzare eventi in tutte le province pugliesi, anche se in alcuni casi l'adesione non è stata sufficiente a far partire i corsi. Il numero di crediti attivati nell'ultimo triennio formativo è tra i più elevati a livello nazionale, grazie anche alla collaborazione con gli altri Ordini Professionali, Università ed Enti Pubblici.

Tante sono state, in questi anni, le istanze portate avanti da questo Consiglio.

Ci siamo battuti, dando evidenza dell'illegittimità della Legge regionale n. 28/2016, sulla composizione delle Commissioni locali per il Paesaggio che prevede l'obbligo di "includere una figura professionale priva di titolo universitario" nelle commissioni composte da più di tre membri, portando lo stesso Ufficio legislativo del Ministro dei Beni Culturali ad esprimere con una nota delle perplessità sulla compatibilità della norma con il Codice del Paesaggio. Su tale base abbiamo chiesto al CNG di sostenere l'Ordine in un ricorso amministrativo con l'obiettivo di sollevare presso il Tar la questione di legittimità costituzionale.

Ci abbiamo messo la faccia, con specifica delibera del Consiglio dell'Ordine quando, con un'iniziativa distante da quelle che sono le necessità dei professionisti, la Fondazione del CNG ha promosso/imposto la certificazione di qualità dello "studio geologico di eccellenza" alla quale intendiamo continuare ad opporci.

Per ultimo è da evidenziare l'importante contributo dell'Ordine all'aggiornamento del Listino Prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia fermo al 2012. Grazie agli aggiornamenti comunicati dagli iscritti, nel Listino Prezzi Regionale 2017 di prossima pubblicazione, è stato possibile adeguare i capitoli delle Indagini Geognostiche, Indagini Geofisiche e delle Opere di Bonifica, inoltre è stato inserito un nuovo capitolo relativo agli Impianti di geotermia.

Forti dell'esperienza maturata nella gestione delle procedure amministrative di un ente pubblico non economico come un Ordine professionale, e aggiungendo ancora più grinta e incisività, vogliamo continuare e completare il percorso avviato quattro anni fa. Impegno che ci vede avvantaggiati dall'esperienza maturata nella gestione dell'Ordine nonostante gli oneri si siano, nel frattempo,

moltiplicati (*Piani anticorruzione e trasparenza da redigere annualmente, protocollo informatico e relativo manuale di gestione, Albo unico nazionale e relativa piattaforma informatica anche ai fini APC*).

Abbiamo fatto tanto ma siamo consapevoli che ancora molto c'è da fare. Un importante lavoro che va perseguito al nostro interno è quello di favorire la qualità dell'attività professionale, elevando gli standard, puntando sul decoro professionale (minato dalla sentenza n. 238/2015 del Consiglio di Stato) e al contrasto ai ribassi indecenti che investe tutte le professioni tecniche. Questo tema è stato all'attenzione costante del Consiglio che ha sollecitato la valutazione degli studi da parte degli organismi istruttori ed ha intrapreso un percorso delle verifiche presso gli enti per il rispetto delle norme a tutela della qualità della progettazione geologica e della sicurezza pubblica degli interventi. Rilevante è stata l'azione di sensibilizzazione degli enti e dell'ANCI Puglia, finalizzata soprattutto al rispetto del divieto di subappalto della relazione geologica (di esclusiva competenza del geologo), all'applicazione delle tariffe previste dal decreto parametri.

Certamente vanno migliorate, e rese più incisive, le azioni rivolte agli enti e, soprattutto, all'organismo regionale per l'istituzione di una specifica Sezione Geologica Regionale. Abbiamo sollecitato più volte il potenziamento delle piante organiche con la figura del geologo, abbiamo sollecitato e continueremo a farlo con più determinazione pensando agli enti territoriali e alle Agenzie regionali, come l'Arpa. La nostra Regione deve dotarsi di una adeguata struttura tecnica ad indirizzo geologico finalizzata agli opportuni interventi a difesa del territorio dai rischi geologici, a tutela dell'ambiente e per l'aggiornamento della cartografia geologica. Non possiamo più accettare la giustificazione della mancanza di risorse finanziarie. A questo si aggiunge la mancanza di geologi negli uffici delle pubbliche amministrazioni, con ripercussioni negative sull'attività esterna dei liberi professionisti e soprattutto sulla pubblicazione dei bandi per il reclutamento dei geologi che, quando previsti, denotano una evidente penalizzazione verso i giovani professionisti con curricula limitati. Impegnativa è stata, in questi anni, l'azione di controllo, anche con diffide, dei bandi anomali per le attività professionali di tipo geologico. Su questo tema intendiamo continuare a sensibilizzare gli Enti a vari livelli, promuovendo incontri specifici per migliorare la capacità di valutazione degli elaborati geologici ed a intensificare gli sforzi per valorizzare le competenze professionali dei geologi e per l'inserimento dei giovani nell'attività professionale.

Abbiamo la necessità di promuovere attività formative in settori in cui il contributo dei geologi sta emergendo o ha la necessità di essere consolidato e arricchito: geotermico, ambiente, protezione civile, sicurezza, pianificazione e tutela del paesaggio, bonifiche, analisi di rischio, ma anche nelle prospezioni di tipo geofisico all'interno delle quali le attività di ricerca hanno sviluppato nuovi softwares e procedure di indagini utili in ambito professionale. Crediamo che la formazione professionale non debba essere imposta ma debba essere una scelta consapevole che definisca la qualità del professionista.

La voglia di operare in continuità, con spirito di servizio, onestà intellettuale, sensibilità istituzionale, disponibilità nel dialogo, mai negata in questi quattro anni trascorsi, sono stati i valori che ci hanno sostenuto in questo quadriennio e con questi valori intendiamo presentarci al prossimo turno elettorale sostenuti da nuove energie, consci delle difficoltà che ci aspettano ma decisi a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Vi chiediamo di condividere i nostri traguardi e i nostri obiettivi, che potranno essere migliorati grazie al singolo contributo di ognuno degli iscritti, di "correre tutti insieme" e votare tutta la lista. Una lista che si propone con la consapevolezza che il miglioramento collettivo e l'affermazione della professione del geologo necessita del supporto di tutti e produce benefici per tutta la categoria. Sarà il proseguimento di un cammino che vede come obiettivo la valorizzazione di una professionalità che tanto ha da offrire al territorio e alla comunità a cui appartiene.

In considerazione dell'alta probabilità di vanificare il voto in prima convocazione (per la quale è richiesto il 50% dei voti per la validità della votazione, percentuale mai raggiunta nelle passate votazioni), e che il mancato raggiungimento del quorum implicherà il grande disagio di dover ritornare al seggio per votare nuovamente in seconda votazione, **VI INVITIAMO CARI COLLEGHI A VOTARE DIRETTAMENTE IN SECONDA VOTAZIONE DA LUNEDÌ 19 A GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2017 DALLE ORE 9:30 ALLE ORE 17:30 presso la sede dell'Ordine, in via Junipero Serra n. 19 - Bari. Ricordiamo che il voto per raccomandata, pena nullità, deve pervenire alla sede dell'Ordine entro le ore 17,30 del 17 giugno.**

Con i più cordiali saluti.

Salvatore Valletta, Giovanna Amedei, Davide Bonora, Michele Dibenedetto, Nicola A. D'Amico, Tiziana De Razza, Maria Costantina Ieva (detta Marinella), Giovanni Quarta, Vincenzo Tanzarella.

Un ringraziamento speciale ai colleghi Tonino Di Fazio, Maddalena Corvasce, Mimmo Impagnatiello e Vincenzo D'Amico (Consiglieri uscenti) per il prezioso contributo dato.